

Foppa, è il momento Contro Il Bisonte interrompere il digiuno

Volley A1 femminile. Stasera al Palasport c'è il Firenze Da cancellare i due zeri ai capitoli vittorie e punti Per farlo servirà una squadra lucida ma anche «feroce»

ILDO SERANTONI

Il tempo delle indulgenze è finito. Dopo sei sconfitte consecutive, questa sera contro Il Bisonte Firenze (Palasport, ore 20,30, arbitri l'anonnetano Frapicini e il pavese Prati) la Foppapedretti è chiamata a cancellare con un solo colpo di spugna i due zeri che ancora gravano sulla sua penosa classifica: quello dei punti e quello delle vittorie. Un punto sarebbe un mezzo fallimento, due il minimo sindacale, tre l'obiettivo cui si deve puntare. Non ci sono alternative, perché la situazione è talmente seria e anche talmente complessa da non consentire di prefigurare obiettivi a medio-lunga scadenza. Bisogna puntarne uno per volta, a cominciare da quello di stasera.

Domenica scorsa, contro un Novara dimezzato (Barbolini si è permesso di tenere fuori Egonu, Piccinini e Gibbemeyer), la Foppa ha perso male. La sconfitta ci poteva stare, ma c'è modo e modo di perdere. La Foppa ha scelto il peggiore, quasi con rassegnazione: questa è l'impressione che si è ricavata assistendo al match da bordo campo.

Ovvio che stasera dovrà scendere in campo una squadra lucida di cervello ma assatanata quanto a volontà, iniziativa, ferma determinazione di azzannare l'avversario: una belva col sangue agli occhi, insomma.

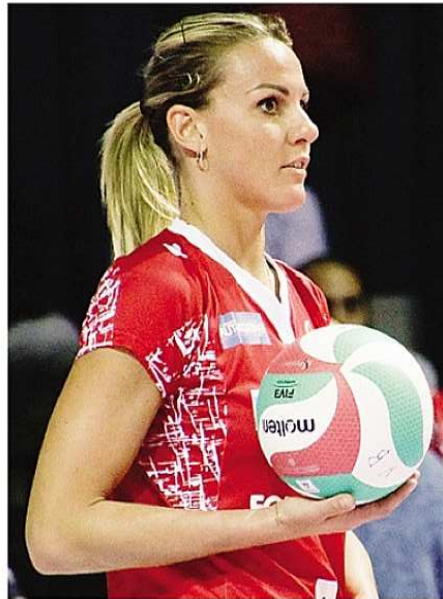
Coach Micoli, la cui bravura di fare le nozze con i fichi secchi non ci stancheremo mai di sottolineare, avrà a disposizione, finalmente, la propria regista, Lia Malinov, ed è già un bel punto di partenza. Ma è chiaro che la palleggiatrice non basta, da sola, a risolvere i problemi che le prime sei giornate hanno evidenziato. Serve un attacco i cui terminali offensivi si facciano valere da tutte le posizioni: posto due, posto quattro, centro della rete, seconda linea. Servono fantasia, continuità, soprattutto concretezza, a cominciare

L'obiettivo è la vittoria da tre punti: due sono il minimo, uno un mezzo fallimento

dalla battuta dove, in assenza strutturale e acclarata di battitrici efficaci, si cerchi almeno di non esagerare con gli errori (ben undici domenica a Novara).

Con la citata Lia in regia, Malagurski opposta, Marcon e Aosta a lato, Paggi e Popovic centrali e Cardulibero, la Foppa che ci auguriamo di vedere questa sera è dunque una squadra d'attacco, aggressiva, determinata, coraggiosa nelle scelte e nelle soluzioni, capace di prendere in mano l'iniziativa dalla prima all'ultima palla. L'avversario, guidato dal grande Marco Bracci, che da giocatore fu uno degli eroi del dream team di Julio Velasco, scenderà in campo con Bechis palleggiatrice, l'ex foppesa Sorokaito opposta, la manciana Tirozzi e Santana in posto quattro, Tapp e Milos centrali, Parrocchiale libero. Nel roster anche l'amatissima Chiara Di Iulio, che ha giocato due anni nella Foppa lasciando uno splendido ricordo. Domenica Il Bisonte ha battuto al tie-break la Pomi ed è non in classifica con cinque punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La schiacciatrice Francesca Marcon, 34 anni. FOTO COLLEONI

<Contro la violenza>

Serata in rosa: donne, biglietto ridotto

È una settimana a tinte rosa quella che vedrà arrivare Il Bisonte Firenze a Bergamo. La Foppapedretti ha deciso di darle questo colore. Perché? Perché è la settimana che porta alla «Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne» di sabato 25 novembre, e il Volley Bergamo ha scelto di viverla con due iniziative speciali: oggi alle 20,30 porte aperte al Palasport alle donne e accesso con il biglietto al costo ridotto di 7 euro, venerdì la presentazione del Calendario Solidale 2018 dedicato proprio alle donne.

La settimana giornata

Stasera alle 20,30 Pomi Casalmaggiore-Lardini Filottrano, Foppapedretti-Il Bisonte Firenze, Liu Jo Nordmeccanica Modena-Sab Legnano, Savino Del Bene Scandicci-Igor Gorgonzola Novara, Unet E-Work Busto Arsizio-Imoco Conegliano e Saugella Monza-Mycicero Pesaro.

La classifica

Conegliano punti 18; Scandicci e Novara 17; Busto Arsizio 15; Modena 9; Pesaro 8; Monza e Legnano 6; Firenze 5; Casalmaggiore 4; Filottrano 3; Foppapedretti 0.

Il «Bottonone» è di Locatelli e Rota Edizione da record: in 448 all'arrivo

Corsa campestre

Gare a staffetta: nella categoria assoluta vincono Valle Brembana maschile e Pool Alta Val Seriana donne

Cross del Bottonone con ricambio formato partecipazione. Tra prati e centro sportivo comunale di Bolgare si è disputata la nona edizione di un evento divenuto un must del calendario provinciale, fresco di record di

affluenza: 448 finisher, mai così tanti dal 2009.

La manifestazione metteva in palio punti valevoli per la decima e conclusiva prova del circuito Bergamo Master Tour, vinta da Roberta Locatelli in campo femminile e da Luigi Rota, davanti a Michele Dall'Ara, nel settore maschile. Le sfide individuali hanno fatto da «riscaldamento» a quella in staffetta (3x1.000, ad eccezione degli esordienti) riservate a tutte le

categorie dai senior in giù. Nella categoria assoluta al maschile a imporsi è stata l'Atl. Valle Brembana (Medolago, Ferraris e Gritti), mentre al femminile le «regine» sono state Bigoni, Nadir e Schiavi (Pool Società Alta Val Seriana).

Dalle categorie giovanili: tra gli allievi a dar lezioni alla concorrenza sono stati Bonetti, Putti e Hamdoun (Bg 59 Oriocenter) con Bratelli, Faccanoni, Savdelli (Pool) prime nel settore

rosa. Fra le cadette la concorrenza si è messa sull'attenti al cospetto di Tironi, Manzoni e Locatelli (Brembate Sopra), con Rovelli, Regazzoni e Gherardi (Valle Brembana) i più veloci al maschile. Finita? Certo che no. Tra le ragazze l'hip hurrà finale è stato quello di Fratus, Cremaschi e Algeri (Atl. Brusaporto) con i «salettini» Rota, Gazzola e Piantoni migliori tra i boys. Last but not least gli esordienti (2x1.000), con la coppia Del Bello-Zappella li a far felice il Casazza e Servalli e Milesi mattatori per il Gruppo Alpino Vertovese.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rizzo super a Varsavia: cinque cerchi nel mirino

Pattinaggio su ghiaccio

L'atleta di IceLab primo sia nel corto sia nel libero: la convocazione ai Giochi si avvicina sempre di più

Matteo Rizzo colpisce ancora. La Warsaw Cup riporta i riflettori sul pattinatore su ghiaccio dell'IceLab, ormai a un giro di axel dalla convocazione olimpica. Capita grazie a un successo internazionale che conferma il *magic moment* del 19enne figlio d'arte (lo allena anche papà Walter) ottenuto con un punteggio di 232,96, mi-

glior score sia nel corto sia nel lungo, che rende una sorta di pratica burocratica il pass a cinque cerchi, da sigillare ai prossimi tricolori di Milano (13-16 dicembre).

Se nella trasferta polacca è arrivata anche l'ottava piazza della coppia d'artistico formato da Rebecca Ghilardi e Filippo Ambrosini (137,56 al rientro), il sodalizio orobico sorride anche per i risultati ottenuti dai baby alla Trento Cup. Nel basico novices B al maschile successo di Dennis Andreolotti con gradino più basso del podio per Nicolò Tosato. Nella stessa categoria al



Matteo Rizzo, 19 anni

femminile piazza d'onore per Serena Roblin, con Ilaria Dentella sul gradino più basso del podio tra le gruppo 1. In ordine sparso di categoria, un posto nella top ten l'hanno ottenuto anche le varie Greta Mignani e Tecla Adinolfi (quinte) e Nicole Orlandi (ottava). Chiuso un appuntamento, oltre la balaustra se ne vede un altro: il prossimo weekend, proprio al palaghiaccio di via San Bernardino, si disputa la seconda gara nazionale fascia élite per le categorie novices, junior e senior.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piazzini e Ambruschi tricolori master

Aletica

Assegnati a Verona i titoli italiani di maratona. Per Bergamo altri 3 podi: Capponi, Campana Biraghi e Milanesi

Giulietta e Romeo? Non solo. Perché la città di Verona conferma anche... l'amore di Bergamo Atletica per la maratona. Un

2017 che andrà agli annali come quello dell'esplosione delle stelle internazionali Yassine Rachik & Sara Dossena va in archivio con la ciliegina sulla torta di cinque medaglie tricolori.

Arrivano dalla cittadina veneta, dove sono stati assegnati i titoli italiani assoluti

di 42 km e 195 metri. Proprio due tra i «sempreverdi» di casa nostra sono saliti sul gradino più alto del podio delle proprie categorie: si tratta di Roberto Piazzini (portacolori del Fo' di Pe di Valbrembo), impostosi tra gli M55 in 2h49'44", suo primato personale. E dell'immarcescibile Giulio Natale Ambruschi (Runners Bergamo), migliore tra gli M80 con 4h09'48": per il nonno-sprint di Villa di Serio è stato il bis dopo quello della

10 km di Dalmine. Il sodalizio cittadino ha sorriso anche per altre tre medaglie conquistate da suoi rappresentanti. In abbinamento a un onorevole 14° posto assoluto nella sfida vinta dal marocchino d'adozione brianzola Ahmed Nasef (2h16'53"), Thomas Capponi ha mandato un bel terzo posto di fascia M35 (2h33'20"). Argento di fascia

M45 anche per Giorgio Campana Biraghi, che ha bafemato le lancette del cronometro a 2h33'48". Ultima in ordine di menzione ma non certo d'importanza l'avvocata-sena-runner Chiara Milanesi, ottava assoluta e seconda di categoria Sf40 con una performance (2h58'23") che vale anche il nuovo primato personale sulla distanza (ora è 11° nella lista bergamasca di tutti i tempi): il titolo assoluto è andato alla militare Federica Dal Ri (2h37'45").

Altri bergamaschi nel weekend hanno preso parte a maratone internazionali: su tutti spicca il risultato di Giovanni Gualdi, 22° a Valencia con il crono di 2h22'08".

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CALCIO, COPPA ITALIA DONNE
ATALANTA MOZZANICA-MEDA L'Atalanta Mozzanica trasloca a Caravaggio per il secondo turno di Coppa Italia di calcio rosa. Oggi alle 21 le nerazurre ospitano il Real Meda, attualmente primo in serie B, per le bergamasche si tratta dell'esordio stagionale nella competizione. Chi vince stasera, si prende gli ottavi di finale.

MARCOLINI ALL'ALESSANDRIA
SERIE C GIRONE B Michele Marcolini è il nuovo allenatore dell'Alessandria, squadra al quartultimo posto nel girone A della serie C. L'ex centrocampista dell'Atalanta, classe 1975, sostituisce Cristian Stellini, cacciato (così come il direttore sportivo Pasquale Sensibile) dopo la sconfitta casalinga (finale 3-1) contro la Viterbese.

SCI ALPINO
«NOR-AM», GOGGIA QUARTA In vista delle gare di Coppa del mondo, alcuni componenti delle squadre maschili e femminili si sono cimentati sulla pista di Copper (Colorado) in alcune prove valevoli per il circuito Nor-Am. Il gigante femminile ha registrato il quarto posto della bergamasca Sofia Goggia, giunta al traguardo con un ritardo di 45 centesimi dalla vincitrice Marie Michelle Gagnon, impostasi sulla croata Leona Popovic e sulla canadese Mikaela Tommy. Dietro Goggia si è piazzata Marta Bassino, quinta a 67 centesimi, mentre Anna Hofer si è piazzata 28ª a 3'51". Nello slalom maschile doppietta canadese con Phil Brown davanti a Trevor Philip; terzo lo statunitense Mark Engel, 13° Giovanni Borsotti, 14° Simon Maurberger a 1'37. Ritirati Roberto Nani e Riccardo Tonetti.

BASKET SERIE A2 OVEST
LA VIRTUS ROMA CACCIA CORBANI La Virtus Roma, zerultima nel girone Ovest della serie A2 di basket, quello della Remer Treviglio, ha esonerato l'allenatore Fabio Corbani. La squadra è stata provvisoriamente affidata al secondo allenatore Riccardo Esposito.

SHORT TRACK
PIETROBONO TRIONFA A PINZOLO Sorrisi per la Sport Evolution Skating, di ritorno dalla prima prova stagionale del trofeo giovanissimi. A Pinzolo successo tra gli junior E per Aaron Pietrobono e piazza d'onore per Carlo Tagliabue negli junior F (con vittoria di fascia sui 222 metri). Quarto Filippo Pezzoni (a podio sia sui 333 che sui 500 metri), una posizione meglio del compagno di squadra Filippo Cattani, d'argento sui 333 metri.